

CCCXVII SEDUTA**(POMERIDIANA)****GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 1983****Presidenza del Presidente RAIS****I N D I C E****Sull'ordine del giorno:****SABA BENITO** 1**PRESIDENTE** 1**Sull'ordine dei lavori:****GIANOGGIO** 2*La seduta è aperta alle ore 17 e 40.*

MURA, *Segretario*, dà lettura del *processo verbale della seduta antimeridiana del 18 ottobre 1983, che è approvato.*

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Saba Benito sull'ordine del giorno. Ne ha facoltà.

SABA BENITO (D.C.). Onorevole Presidente, per chiederle anzitutto, a nome di tutti i gruppi, l'inserimento nell'ordine del giorno della legge rinviata CLXXXI: "Provvidenze a favore dei talassemici, degli emofilici, e degli emolinfopatici maligni", legge rinviata che la I Commissione ha esaminato questa mattina e ha licenziato con voto favorevole ad eccezione del

gruppo radicale, che ha votato contro ma non perché si opponga a che questa legge rinviata abbia il suo corso, ma in quanto nel merito non condivide l'impostazione della legge. Trattandosi di una legge che riguarda categorie sociali particolarmente degne di attenzione e che non possono avere queste provvidenze solo per un leggerissimo rilievo del Governo, il cui motivo abbiamo rimosso in Commissione, essendo stata depositata anche la relazione, chiediamo, penso interpretando la volontà dell'intero Consiglio, l'iscrizione all'ordine del giorno di questa legge rinviata e la sua discussione appena sarà esaurito l'argomento in discussione, in modo tale che possa essere approvata in questa tornata. Non comporta nessuna discussione, si tratta solo di fare la votazione quando ella riterrà di doverla indire.

Quanto alla discussione delle mozioni sulla nuova legge di attuazione dell'articolo 13 dello Statuto, le chiederei, a nome del gruppo della Democrazia Cristiana, una breve sospensione della seduta, perché sono in corso dei contatti tra i gruppi consiliari sugli ordini del giorno e quindi non siamo politicamente pronti a riprendere il dibattito.

PRESIDENTE. Mi pare che siano state

poste due questioni: il primo problema, l'inserimento all'ordine del giorno della legge rinviata CLXXXI. Se il Consiglio è d'accordo possiamo considerarla inserita all'ordine del giorno.

Naturalmente per quanto riguarda il momento della discussione occorrerà tener conto del tempo necessario per la riproduzione.

Per quanto riguarda il secondo problema, se non ci sono opposizioni — credo che non ce ne debbano essere — comprendendo le ragioni che sono state sollevate, possiamo sospendere la seduta per sessanta minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 17 e 45, viene ripresa alle ore 19 e 50).

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Gianoglio. Ne ha facoltà.

GIANOGLIO (D.C.). Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, come voi sapete sono stati presentati diversi ordini del giorno su una materia importantissima sulla quale il Consiglio regionale precedentemente ha sempre trovato una posizione unitaria.

Siccome la fretta è cattiva consigliera e siccome ancora allo stato attuale le posizioni non sono chiarite, anzi sono divaricate, come presidente della Commissione competente, preoccupato che questa divaricazione possa trovare una esplicazione in diversi documenti finali, vorrei proporre il rinvio a domani mattina, soltanto spinto e mosso da questa preoccupazione: di dare un tempo maggiore in modo che si possano discutere ulteriormente i documenti presentati e trovare una posizione possibilmente unitaria.

PRESIDENTE. Sulla richiesta dell'onorevole Gianoglio, se non ci sono osservazioni e se il Consiglio è d'accordo, mi pare si possa concordare.

I lavori del Consiglio riprenderanno domani mattina alle ore 10.

La seduta è tolta.

(La seduta è tolta alle ore 19 e 51).

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Capo Servizio

Dott. Pier Franco Princivalle
